



VERONA ELEZIONI COMUNALI 2007

COMUNICATO STAMPA

Verona 14 aprile 2007

La lista “VERONA CAMBIARE SI PUÒ!” e la candidata sindaca Laurella Arietti rispondono alle dichiarazioni di Flavio Tosi, candidato sindaco della lista “Tosi per Verona”

Vogliamo dare tutta la nostra solidarietà ai cittadini rom rumeni ospitati nel campo nomadi di Boscomantico e in altri luoghi della città e della provincia, così come al centro sociale autogestito La Chimica, spazio di libertà mentale e culturale in una città omofobica e catto-leghista, due realtà che ieri sono state oggetto di pesanti minacce, da attuarsi una volta eletto, da parte del candidato sindaco Flavio Tosi.

Come riportato dai due quotidiani locali (L’Arena e Il Corriere di Verona) e da altre testate, nel corso della conferenza stampa, in cui Tosi e l’ex-assessora nella giunta Sironi Mimma Perbellini – nota per le sue dichiarazioni illuminate in fatto di immigrazione e Islam (vedi dossier “La Questione Perbellini”, a cura del Coordinamento laico antirazzista Cesar K.) – hanno presentato parte del programma e alcuni nomi della lista, l’assessore Tosi ha detto testualmente che la sua prima mossa da sindaco sarà la chiusura del campo rom di Boscomantico e lo sgombero del csoa La Chimica.

Riteniamo doveroso ricordare al candidato sindaco Flavio Tosi e ai soggetti che la pensano come lui che:

a) i cittadini rom rumeni sono a tutt’oggi e di fatto inseriti a pieno titolo nella Comunità europea. Minacciare la chiusura del campo nomadi, che, tra l’altro, i suddetti cittadini rumeni stanno gradatamente lasciando per inserirsi in case e corti rurali, non è soltanto la consueta esternazione razzista a cui l’assessore ci ha abituato – nonostante ben due Corti, quella di Verona e quella di Venezia, l’abbiano già condannato per una campagna contro gli zingari risalente al 2000 – ma è anche una dichiarazione di disprezzo verso l’Europa e le sue politiche, oltre che ovviamente contro l’etnia rom, protetta come minoranza etnica da numerose leggi e raccomandazioni europee e internazionali;

b) i reati di cui ha parlato l’assessore Tosi, pedofilia, furto e altri - di cui secondo lui sarebbe responsabile la comunità rom del campo nomadi di Boscomantico – non possono essere addebitati alla comunità intera. Ma non solo. Per quanto riguarda il reato di pedofilia, ci risulta che questo sia stato addebitato – e per alcuni è già scattata la condanna – a cittadini venetissimi, alcuni veronesi;

c) per quanto riguarda invece il centro sociale La Chimica – presso il quale il suddetto assessore ha già fatto una sceneggiata circa un mese fa – ricordiamo che la struttura, un ex asilo nido comunale abbandonato da anni, ha ripreso vita grazie alle iniziative dei ragazzi e ragazze de La Chimica. Il csoa infatti organizza costantemente iniziative politiche, culturali, musicali, artistiche, enogastronomiche, che in questi anni sono state frequentate e apprezzate da migliaia di cittadini (venetissimi, anzi veronesi, e, veramente, anche qualche extracomunitario).

d) ci teniamo invece a sottolineare la presenza, nella lista del candidato sindaco Flavio Tosi, di personaggi quali Andrea Miglioranzi della Fiamma Tricolore, già noto esponente del Veneto Front Skinheads e inquisito per istigazione all'odio razziale.

Per concludere, invitiamo i cittadini veronesi dotati di un minimo di buonsenso, di cultura democratica, di memoria, a tener conto della gravità di queste dichiarazioni (risparmiamo loro il resto su Pat, Piru, Cartiere ecc perché in questo periodo sono già abbastanza bersagliati), che fanno ripiombare la nostra città nell'oscurità, nell'oscurantismo, nella miseria morale e culturale.

Verona Cambiare Si Può

Laurella Arietti, Sindaca

VERONA CAMBIARE SI PUO'!

Laurella Arietti, candidata sindaca alle prossime Elezioni Comunali 2007

Segreteria lista c/o Circolo Pink
Via Scrimari 7, 37129 Verona Tel e Fax 045 8065911

Ufficio Stampa:
Gianni Zardini 348 2634126 - bricioli@tin.it
Roberto Aere 340 2903991 - aeregeko@virgilio.it
Paola Bonatelli 333 3405377 - rebeldes@interfree.it